



Città di Molfetta
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*Bilancio Consolidato
esercizio 2018*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E

NOTA INTEGRATIVA

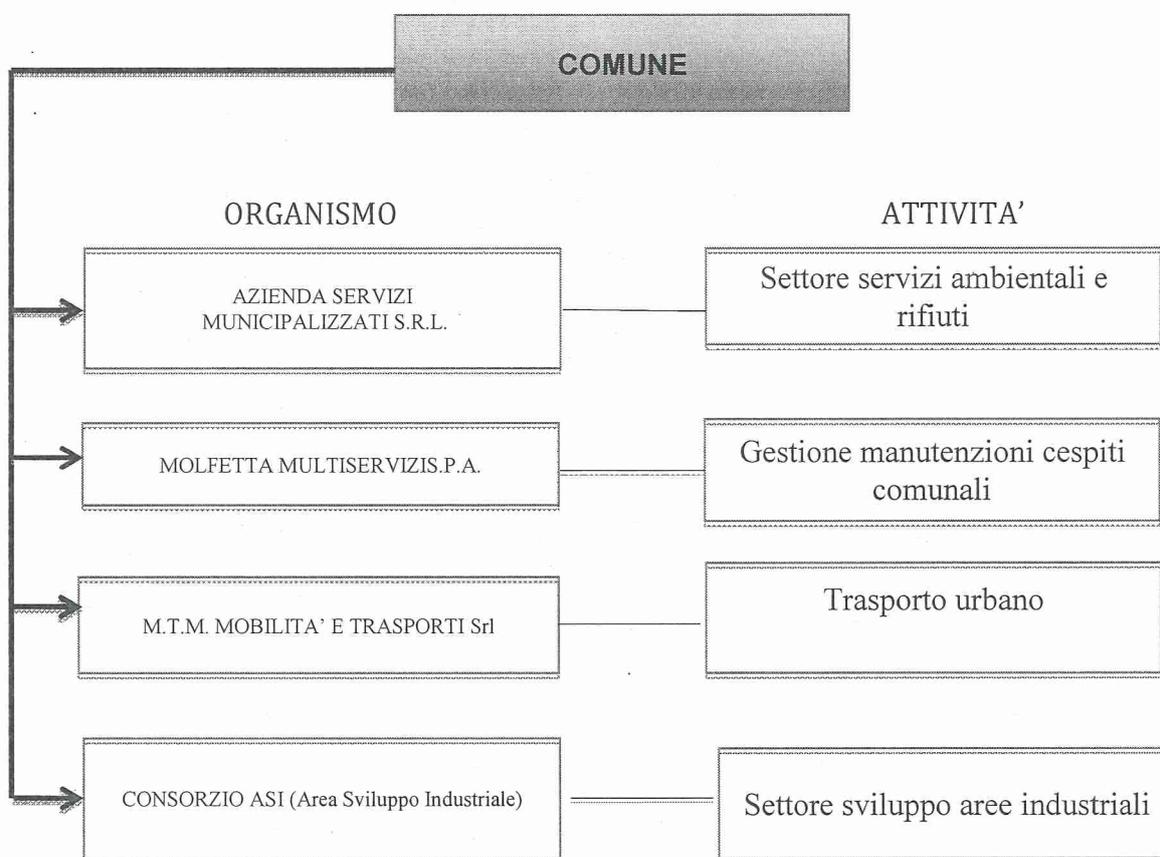
ALLEGATO C)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL GRUPPO

Il bilancio consolidato che viene qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Comune di Molfetta e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento. Il perimetro di consolidamento del bilancio è approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 354 del 20/12/2018 e risulta così costituito:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



Breve descrizione delle relazioni tra il Comune e le componenti del gruppo:

Il comune di Molfetta, ente capofila, controlla le società di sopra elencate secondo le seguenti percentuali:

- 1) M.T.M s.r.l. al 100%
- 2) MOLFETTA MULTISERVIZI s.p.a. al 100%
- 3) A.S.M. AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.R.L. al 100 %
- 4) CONSORZIO SVILUPPO AREE INDUSTRIALI (ASI) al 15%

ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMUNE DI MOLFETTA

Il comune di Molfetta ha chiuso il rendiconto finanziario con un risultato della gestione sintetizzato nel risultato economico di euro 24.410.620,60.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA A.S.M. S.R.L

L'A.S.M. attiva nel settore dello smaltimento rifiuti secondo il modello in - house providing è partecipata al 100% dal comune che ne è il principale committente. Svolge la propria attività nel settore ambientale dove opera in qualità di affidatario "in house" dei servizi di igiene urbana e di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Molfetta e come impresa impegnata nel settore del recupero di rifiuti non pericolosi.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente né indirettamente alcuna società, ma è sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio e committente Comune di Molfetta.

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 6.626,00.

La gestione d'esercizio è stata caratterizzata da:

Consolidamento del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati, basato sull'eliminazione della preesistente modalità di raccolta "stradale" (con impiego di cassonetti/carrellati posizionati su strada, a disposizione degli utenti, accessibili in qualsiasi momento), ed introduzione della modalità "domiciliare", basata su "assegnazione" di contenitori dedicati a ciascuna utenza. Le attività operative vennero avviate in data 16/01/2016 a seguito di ordinanza sindacale, preceduta da molteplici attività quali incontri pubblici, affissione di locandine e distribuzione di materiali informativi oltre dei "kit" da utilizzare per il conferimento dei rifiuti prodotti (contenitori "personalizzati" e sacchi a perdere, per il solo conferimento di plastica e metalli). Le nuove modalità di raccolta sono state estese progressivamente a zone diverse della città la cui totale "copertura" (del centro abitato e delle Zone Industriali ASI e PIP), nonché della porzione dell'agro più vicina alla periferia urbana, è venne completata nel 2017. Si pose quindi la necessità di fornire un adeguato servizio alle utenze ubicate nell'agro, troppo lontane dal centro abitato per poter essere servite con modalità domiciliari. Più specificamente si poneva il problema di consentire a tali utenze di disfarsi dei propri rifiuti indifferenziati (in quanto quelli differenziati potevano essere conferiti ai CCR). Dopo un primo periodo durante il quale è stato fatto stazionare un mezzo di raccolta (autocompattatore) nelle vicinanze dei CCR e nei giorni di raccolta del rifiuto indifferenziato. Tale soluzione ha però evidenziato diversi limiti, per cui è stato ideato e realizzato un sistema diverso, consistente nella realizzazione di sei "Nodi di Raccolta", tre dei quali realizzati nel corso del 2018;

- Restituzione, da parte del Comune di Molfetta, del debito che lo stesso aveva nei confronti di questa azienda, per la cessione del credito vantato dall'ASM nei confronti dell'impresa "Ing. O. Mazzitelli S.p.A." (oggi "Costruzioni Generali S.p.A.");

- Espletamento di gare per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessari alla trasformazione del servizio di raccolta, che impiega per lo più mezzi leggeri (MTT di 3,5 - 7,5 t, per la raccolta nel centro abitato ed in parte dell'agro) ed in subordine mezzi di grande capacità

(autocompattatori a 4 assi – autoarticolati, per il trasporto a distanza dei rifiuti raccolti, destinati a recupero ovvero a smaltimento). Gli investimenti citati sono stati possibili grazie alla decisione, formalizzata in specifica deliberazione del Consiglio Comunale, secondo la quale il Comune di Molfetta ha acceso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, alle condizioni di miglior favore riservate agli Enti Locali, per poi immettere tali risorse in apposita riserva vincolata del patrimonio netto della società. Con tali risorse finanziarie, la società si è dotata degli investimenti sopportando l'onere delle procedure di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

- Il massiccio ricorso al lavoro interinale, determinato dalla “risultante di diversi fattori, di seguito sintetizzati. Occorre ricordare che il sistema di raccolta “domiciliare”, detto anche “porta a porta”, comporta un impiego di personale nettamente superiore al sistema stradale (con i conseguenti maggiori costi, compensati dalle economie conseguenti ad una drastica diminuzione dei rifiuti da avviare allo smaltimento in discarica e ad un importante aumento dei ricavi correlati all'avvio a recupero di imballaggi: benefici del così detto “sistema “CONAI”). Un atto d'indirizzo è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 dell'ottobre 2017). Le procedure conseguenti si sono concluse nel gennaio del 2019, anche in ragione di intervenute novità legislative che hanno richiesto l'approfondimento di complesse tematiche giuslavoristiche. All'interno dello scenario anzidetto, è risultato inevitabile far fronte al fabbisogno di unità lavorative mediante utilizzo di personale somministrato, con i maggiori costi correlati, superando anche non lievi problematiche di carattere contrattuale, grazie anche allo spirito di collaborazione dimostrato dalle Organizzazioni Sindacali;

- è stata celebrata una “gara ponte”, finalizzata ad individuare un appaltatore che fosse in grado di provvedere alla gestione dell'impianto di selezione per il periodo necessario a completare tutte le attività (progettazione, validazione, indizione e svolgimento della gara) necessarie alla realizzazione del nuovo impianto. Detta gara ha visto l'affermazione dell'appaltatore uscente (TRA.SM.A.R. sas di Barletta).

Va infine segnalato che il processo aggregativo di gestione unitaria in ambito ARO del servizio di raccolta tramite la newco SANB Spa, si trova ancora in fase di stallo essendone stata avviata la liquidazione civilistica a causa della riduzione del capitale al di sotto del minimo legale per effetto delle perdite d'esercizio, sebbene detta società non sia ancora entrata nella fase operativa. Sono al vaglio ipotesi di ricapitalizzazione compatibili con la normativa vigente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A

La Molfetta Multiservizi Srl opera nell'ambito della gestione dei servizi pubblici di natura manutentiva svolti per conto del Comune di Molfetta.

In particolare la società esegue:

- servizi di pulizia degli immobili comunali, uffici ed impianti sportivi,
- manutenzione delle aree, giardini e parchi destinati a verde pubblico cittadino,
- manutenzione dei marciapiedi e strade,
- manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale,
- gestione del rifugio sanitario per cani randagi e del bacino di stabulazione,
- gestione dei parcheggi a pagamento,

- manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti interni degli immobili comunali.

La gestione dell'esercizio 2018 è stata caratterizzata dal regolare svolgimento dei servizi affidati dal Comune di Molfetta.

Dal punto di vista economico-finanziario, la società ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo di € 140.295,00.

I ricavi 2018 hanno subito un lieve incremento in termini assoluti di € 18.722,92, che in termini percentuali è pari allo 0,69% rispetto all'esercizio precedente.

I settori che hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

- Manutenzione verde: il fatturato è aumentato, in quanto alla società è stata anche attribuita la manutenzione della villa comunale;
- Manutenzione impianti pubblica illuminazione: sono stati eseguiti lavori di ampliamento degli impianti di via Le Carrare, via Macina, rondò via Spadolini, presso Istituto Professionale Ipsiam, contrada S. Caterina, che hanno generato un aumento di fatturato;
- Manutenzione strade: il fatturato è diminuito, in quanto il personale addetto a servizio, è stato adibito ad altri settori;
- Gestione canile: il fatturato è diminuito, in quanto si è ridotto il numero dei cani ricoverati presso il canile e la zona di stabulazione comunali;
- Servizi diversi (transennamento): il dato è diminuito, in quanto c'è stato una minore richiesta da parte del Comune.

SETTORI	2016	2017	2018
PULIZIA	806.313,33	824.475,51	824.008,08
MANUTENZ. VERDE	581.586,70	623.372,68	636.282,48
MANUTEN. ILLUMINAZ. INN. TECN.	344.551,67	311.876,38	346.896,34
MANUTENZ. STRADE	188.884,47	187.979,54	179.169,62
MANUTENZ. SEGNALETICA	113.234,02	95.136,98	95.413,30
SERVIZI CANILE	126.829,30	267.999,96	256.916,65
SERVIZI PARCHEGGI PAGAMENTO	266.987,82	325.048,92	325.048,92
SERVIZI DIVERSI (transennamento)	26.264,73	60.314,99	51.192,49
TOTALE	2.454.602,04	2.696.204,96	2.714.927,88

Tra gli eventi di rilievo dell'esercizio si evidenzia:

- nel mese di luglio, in seguito all'esperimento di una regolare gara di appalto, si è individuata un'agenzia di lavoro interinale, che ha assicurato il tanto auspicato e necessario incremento di personale, che integrando quello già esistente, ha potuto soddisfare le urgenti necessità espresse dall'Amministrazione Comunale. Tale necessità ha comportato l'esecuzione di progetti straordinari di manutenzione verde e delle strade. In particolare sul progetto di manutenzione strade si è utilizzato, mediante noleggio, un macchinario rigeneratore di asfalto, il cui esito positivo ha determinato la decisione di acquisirlo in modo da migliorare l'efficienza del servizio per l'anno 2019.

- nel mese di settembre, la sottoscrizione tra le tre partecipate del Comune di Molfetta (A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati s.r.l. – M.T.M. Molfetta Mobilità e Trasporti s.r.l. e Molfetta

Multiservizi S.p.A.), la sottoscrizione di un Accordo Quadro, in grado di sviluppare importanti sinergie organizzative, di cui le stesse avrebbero potuto beneficiare.

Considerato che le tre società hanno tutta una serie di punti di contatto, sia riguardo agli obiettivi che alle finalità statutarie, complementari ed integrabili tra loro e, vista la necessità di ottimizzare e promuovere tali sinergie, come da delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 28.09.2017, si è dato impulso ad un accordo che assicurasse la gestione dei servizi erogati in maniera congiunta, tale da realizzare economie di scala e gestioni efficienti sul territorio comunale, con l'obiettivo finale di consolidare una struttura industriale, in grado di confrontarsi con i competitor del mercato di riferimento pubblico e privato, attraverso l'utilizzo in comune di servizi consulenziali, di gestione delle risorse umane e di strutture immobiliari e logistiche, in grado di ridurre i costi di manutenzione e locazione;

- nel mese di ottobre, il furto di un autotelaio cabinato tre assi scarrabile, acquistato per il servizio di manutenzione del verde, allestito con una gru a polpo, in grado di prelevare, spostare e depositare pesanti tronchi e scarti vegetali di lavorazione. Tale acquisto che ha comportato un considerevole investimento per la società, era stato effettuato anche in considerazione del fatto che, questo tipo di attrezzatura, avrebbe potuto essere utilizzato anche dalle altre società partecipate e/o eventualmente da privati, in modo da consentire alla Multiservizi di ampliare, nei limiti del T.U.S.P, il fatturato rivolto all'esterno degli affidamenti in house.

Purtroppo, nonostante il potenziamento del sistema di videosorveglianza già operato alla luce del furto subito dalla società nell'anno precedente, i ladri hanno disabilitato le fotocellule dell'allarme e asportato il veicolo, provocando una sopravvenienze passiva che ha avuto un notevole peso sulla gestione economica della società.

Considerando che, allo stato attuale, la compagnia di assicurazione non ha ancora risarcito il furto avvenuto nell'aprile del 2017 e visto l'importo considerevole del mezzo in questione, la società ha ritenuto di dare mandato ad un legale, affinché avviasse i giudizi civili per il risarcimento dei danni, sia del primo che del secondo furto subito.

- nel mese di dicembre, la sottoscrizione (per la prima volta nella storia della società) di una contrattazione di secondo livello, che integra quanto previsto dal contratto applicato dalla società CCNL Imprese di pulizie e servizi integrati/Multiservizi, che meglio si descriverà nella sezione "Rapporti con il sindacato".

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI Srl

LA M.T.M. MOBILITA' E TRASPORTI svolge la propria attività nel settore dei TPL (Trasporti Pubblici Locali) mediante contratto di servizio con l'Ente Comune di Molfetta, che assume anche la qualifica di unico socio.

La gestione del 2018 è stata caratterizzata dalla maggiore attuazione, rispetto all'esercizio precedente, dei procedimenti di razionalizzazione e di risanamento approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/09/2017: è stata conclusa la gara per l'acquisto anche della seconda tranche di nuovi autobus, che sono tutti entrati in funzione nel corso del 2018, si è ulteriormente incrementato il patrimonio netto per il valore del trasferimento da parte del Comune di risorse finanziarie ottenute dalla Cassa Depositi e prestiti per l'acquisto dei suddetti autobus, e si sono concretizzati sensibili efficientamenti della spesa.

Il risultato economico d'esercizio consiste, per la prima volta nella storia della società, in un utile di Euro 2.038,00, un sostanziale pareggio di bilancio, obiettivo che si contava di

raggiungere solo alla fine del triennio dall'avvio del piano di risanamento e che invece si è concretizzato già alla fine del primo esercizio e che si cercherà di stabilizzare nel corso del 2019.

ANDAMENTO CONSORZIO ASI

Il Consorzio ASI Bari è un Ente pubblico economico costituito il 13.02.1960 ai sensi dell'articolo 21 della Legge 29.07.1957 n. 634, e svolge un ruolo pubblico volto, in linea con il Piano Territoriale di Coordinamento, a mettere in atto attività espropriative, di progettazione, realizzazione e gestione di aree attrezzate che favoriscano l'insediamento di iniziative industriali, artigianali e commerciali.

Ne sono parte i Comuni di Bari, Bitonto, Giovinazzo, Modugno e Molfetta, la Città metropolitana, la Confederazione degli industriali di Bari e la CCIAA di Bari.

Il Comune di Molfetta detiene una quota del 15% del Capitale.

La gestione si è chiusa con una perdita d'esercizio di Euro 8.226.841,00 caratterizzata da ammortamenti per euro 1.282.155 ed accantonamenti per rischi per euro 8.457.708, voce segnata in particolare dall'accantonamento straordinario di euro 8.249.091 relativo alla controversia con la Società Ecoenergia Srl ed al relativo lodo arbitrale emesso il 12 giugno 2018 (per un dettaglio si rimanda alla nota integrativa specifica della società, pagg. 9-15);

Per il resto le attività del consorzio non registrano fatti di rilievo ed il risultato della gestione caratteristica è positivo per euro 48.963.

ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Conto economico

Il conto economico consolidato si chiude con un risultato della gestione di €. 15.645.062,44, con un miglioramento del risultato economico di esercizio di € 6.930.430,97 così determinato:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2017	Anno 2018	Variazioni 2017-2016)
Componenti positivi della gestione	65.065.706,58	77.415.367,76	12.349.661,18
Componenti negativi della gestione	48.591.621,28	53.548.180,65	4.956.559,37
Risultato della gestione operativa	16.474.085,30	23.867.187,11	7.393.101,81
Proventi e oneri finanziari	-2.249.460,71	-2.014.485,89	234.974,82
Rettifiche di valore attività finanziarie	-378,45		378,45
Proventi e oneri straordinari	2.379.179,29	1.500.377,29	-878.802,00
Risultato prima delle imposte	16.603.425,43	23.353.078,51	6.749.653,08
Imposte	958.362,91	777.525,06	-180.837,85
Risultato dell'esercizio dopo le imposte	15.645.062,52	22.575.553,45	6.930.490,93

Al risultato di esercizio si perviene apportando le modifiche nella tabella sotto riportata:

Voci	Conto economico aggregato	Rettifiche di consolidamento	Conto economico consolidato
Valore della produzione	90.488.853,30	-13.073.485,54	77.415.367,76
Costi della produzione	66.621.666,19	-13.073.485,54	53.548.180,65
Risultato della gestione operativa	23.867.187,11		23.867.187,11
Proventi e oneri finanziari	-2.014.485,89		-2.014.485,89
Rettifiche di valori di attività finanziarie			
Proventi e oneri straordinari	1.500.377,29		1.500.377,29
Imposte sul reddito	777.525,06		777.525,06
Risultato di esercizio	22.575.553,45	0	22.575.553,45

Il risultato dell'esercizio è così imputabile:

Risultato di pertinenza del gruppo	22.575.553,45
Risultato di pertinenza di terzi	0,00
TOTALE	22.575.553,45

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018 con l'indicazione separata dei dati aggregati e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento, è il seguente:

Stato patrimoniale consolidato	Anno 2017	Anno 2018	Variazioni 2018-2017
Immobilizzazioni immateriali	1.018.582,13	1.004.877,50	-13.704,63
Immobilizzazioni materiali	319.513.430,17	328.322.109,80	8.808.679,63
Immobilizzazioni finanziarie	112.300,10	113.981,30	1.681,20
Totale immobilizzazioni	320.644.312,40	329.440.968,60	8.796.656,20
Rimanenze	2.340.300,25	2.288.222,60	-52.077,65
Crediti	71.930.164,90	77.455.187,12	5.525.022,22
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0,00
Disponibilità liquide	37.868.632,98	41.900.499,19	4.031.866,21
Attivo circolante	112.139.098,13	121.643.908,91	9.504.810,78
Ratei e risconti attivi	241.061,75	287.509,15	46.447,40
Totale attivo	433.024.472,28	451.372.386,66	18.347.914,38
Patrimonio netto	170.260.115,95	192.677.203,16	22.417.087,21
Patrimonio netto del gruppo	170.260.115,95	192.677.203,16	22.417.087,21
Patrimonio netto di terzi	0		0
Fondo per rischi e oneri	18.616.985,18	20.155.276,92	1.538.291,74
di cui riserve di consolidamento:			
TFR	17.098.011,75	17.194.741,05	96.729,30
Debiti	2.061.298,50	1.988.808,65	-72.489,85
Ratei e risconti passivi	36.975.114,53	38.929.007,08	1.953.892,55
Ratei e risconti passivi	205.110.958,12	197.622.090,85	-7.488.867,27
Totale passivo	433.024.472,28	451.372.386,66	18.347.914,38

Voci	Stato patrimoniale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Immobilizzazioni immateriali	1.004.616,50	261,00	1.004.877,50
Immobilizzazioni materiali	328.322.109,80		328.322.109,80
Immobilizzazioni finanziarie	2.116.490,30	-2.002.509,00	113.981,30
Totale immobilizzazioni (a)	331.443.216,60	-2.002.509,00	329.440.968,60
Rimanenze	2.288.222,60		2.288.222,60
Crediti	80.786.625,97	-3.331.438,85	77.455.187,12
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Disponibilità liquide	41.900.499,19		41.900.499,19
Attivo circolante (b)	124.975.347,76	-3.331.438,85	121.643.908,91
Ratei e risconti attivi (c)	287.509,15		287.509,15
Totale attivo (a) + (b) + (c)	456.706.073,51	-5.333.686,85	451.372.386,66
Patrimonio netto	211.874.192,21	-19.196.989,05	192.677.203,16
Patrimonio netto di terzi			
Fondo per rischi e oneri	2.960.535,87	17.194.741,05	17.194.741,05
TFR	1.988.808,65		1.988.808,65
Debiti	42.260.445,93	-3.331.438,85	38.929.007,08
Ratei e risconti passivi	197.622.090,85		197.622.090,85
Totale passivo	456.706.073,51	-5.333.686,85	451.372.386,66

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI SRL

E' ancora in corso il confronto diretto con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ente designato istituzionalmente all'approvazione dei Piani di risanamento societari del settore; è stata rivista l'intera gestione delle linee di percorrenza approdando nel corso del 2018 a delle nuove linee più efficienti ed in linea con gli standard richiesti attualmente.

E' stata attuato un cambio nella governance societaria con designazione di un nuovo Organo di Controllo.

E' giunta comunicazione dell'approvazione del finanziamento regionale dell'acquisto di n. 4 nuovi autobus "SMART CITY GO".

MOLFETTA MULTISERVIZI Srl

Tra i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, si deve segnalare la trasformazione della forma societaria che da società per azioni, diventerà società a responsabilità limitata.

Tale variazione è stata deliberata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 72 del 10.12.2018, il quale in linea con le forme societarie delle altre partecipate, ha ritenuto necessaria tale trasformazione, al fine di garantire una maggiore snellezza operativa e una migliore economicità di gestione amministrativa, che fosse anche di assicurare gli interventi relativi al contenimento dei costi, auspicati dal D. Lgs. n. 175/2016.

A.S.M. S.R.L

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio dobbiamo ricordare:

- La conclusione della procedura ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di "idonei" all'assunzione. Tanto ha consentito la chiusura di tutti i contratti di lavoro interinale alla data del 31/03/2019 e l'assunzione, a partire dall'1 aprile 2019, dei lavoratori necessari a dare continuità al servizio;
- la messa a disposizione, da parte del Comune di Molfetta, di somme destinate ad investimenti ed in particolare alla realizzazione di una linea di selezione degli imballaggi in vetro e di ulteriori tre "Nodi di raccolta";
- l'adozione, da parte della Regione Puglia, di una determinazione (n. 52 del 13.03.2019) ad avviare un riesame, con valenza di rinnovo, delle autorizzazioni integrate ambientali per cui la Regione è competente;
- la definizione degli aspetti tecnici rilevanti ai fini della validazione del progetto di "Adeguamento, integrazione e rimessa in esercizio" dell'impianto comunale di compostaggio. Per il completamento della citata procedura di validazione, restano da definire alcune questioni di carattere economico.

Tali ragioni, accanto alla valutazione di alcune poste di bilancio per assisterle di parere legale hanno reso necessario il ricorso ai termini straordinari di approvazione del bilancio.

CONSORZIO ASI

Non si segnalano fatti di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

MTM Srl

In merito all'evoluzione della gestione essa dipende dallo scenario regionale a cui la società dovrà fare riferimento. L'evoluzione naturale del TPL regionale è la creazione di unico gestore o comunque espletare un'unica gara a livello di ARO. L'ente comunale ha fornito tutte le informazioni necessarie all'Ente regionale perché si adempia a tale indirizzo. Nel contempo si dovrà comunque perseguire e continuare a garantire il servizio pubblico cittadino all'interno di quanto stabilito del Piano industriale di risanamento.

Di conseguenza abbiamo

- a) la necessità di prorogare o riaffidare il contratto di servizio in attesa del bando unico regionale
- b) di continuare le azioni previste dal Piano di cui si citano le azioni e lo stato dell'arte
 - b.1) investimenti nuovi mezzi = effettuato
 - b.2) nuove linee di percorrenza cittadina = proposto all'ente committente
 - b.3) bando di appalto servizio di pubblicità = bozza predisposta e da inviare al controllo analogo della società
 - b.4) richiesta di nuove risorse umana = relazione presentata all'Ente socio.

Si ribadisce la necessità di una proroga del servizio che consenta anche di rendere funzionali gli investimenti alle nuove linee di percorrenza, consentendo un maggiore utilizzo dei servizi di trasporto.

Tutto questo consentirà di adempiere a quanto dichiarato nel citato Piano.

L'amministrazione non esclude di continuare la gestione in-house ove le condizioni normative ed economico-finanziarie lo consentano.

MOLFETTA MULTISERVIZI Srl

La società continuerà la già avviata politica degli investimenti, oltre ad attingere alle risorse umane esterne, al fine di ottimizzare e migliorare le prestazioni nei confronti dei servizi richiesti dall'Ente Comunale.

L'evoluzione della gestione non potrà che confermare un risultato positivo, attesi anche i prevedibili effetti che deriveranno dalle economie delle procedure di gara già espletate e da espletarsi per le future acquisizioni.

Nel contempo la società ha provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti in virtù dei seguenti progetti di sviluppo:

- Costruzione e gestione di parcheggio per conto del Comune di Molfetta (presso Seminario Vescovile);
- Gestione diretta del canile;

Altri progetti potrebbero derivare dalle necessità di implementazione delle attività previste dal nuovo oggetto sociale conseguente alla trasformazione in srl.

A.S.M. S.R.L

Per il 2019 si prevede di proseguire nel perseguimento degli obiettivi già prefissati nel precedente esercizio nell'ottimizzazione delle modalità di raccolta porta a porta ed in particolare nel conseguimento di due obiettivi:

- debellare il fenomeno dell'abbandono irregolare di rifiuti, problema che affligge non solo il centro urbano ma anche e soprattutto le periferie e le strade vicinali. Si ritiene che l'unica

strada percorribile, in tal senso, sia quella di coordinare interventi di bonifica straordinaria con attività di videosorveglianza mirata, finalizzata ad individuare gli autori delle violazioni;

- potenziare le strutture accessorie quali i Centri Comunali di Raccolta (c.d. Isole ecologiche) e realizzare "Nodi di raccolta", cioè aree attrezzate per il conferimento per le utenze sparse nell'agro.

CONSORZIO ASI

Si prevede la continuità aziendale in linea con gli obiettivi Statutari.

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha innovato l'ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all'art. 11-bis, l'obbligo di approvare il bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato redatti in conformità al D.Lgs. n. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n.4/4 allegato al citato decreto. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento per l'esercizio 2018 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato così come aggiornato con successive modifiche. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 354 del 20/12/2018, è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: l'elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali;
- ❖ gli enti strumentali partecipati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante.
- ❖ le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, cioè le società nelle quali l'ente locale, direttamente od indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% (10% se la società è quotata);

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

Gli **enti strumentali partecipati** del Comune, ai sensi dell'art. 11-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, sono i seguenti:

Ente/attività svolta	% comun e	Consolidamento (si/no)	Note
GAC TERRE DI MARE Soc. Consortile a r.l.	13,50	NO	Irrilevante dal punto di vista economico-patrimoniale;
GAL "Ponte Lama" Soc. Consortile a r.l.	6,00	NO	Irrilevante dal punto di vista economico-patrimoniale;
CONSORZIO CONCA BARESE Soc. Consortile a rl	7,50	NO	Irrilevante dal punto di vista economico-patrimoniale;
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	15,00	SI	

Le **società controllate** del Comune, ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011, sono le seguenti:

Società/Servizio pubblico locale	% partecipaz. comune	Consolidamento (si/no)	Note
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI Srl	100	SI	
MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	100	SI	
A.S.M. S.R.L	100	SI	

Le **società partecipate** del Comune, ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti società a

totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali:

Società/attività svolta	% partec comune	% partec comune	Consolidamento	Cause di non inserimento nel Bilancio consolidato
S.A.N.B	27,80	100%	NO	Irrilevante dal punto di vista economico-patrimoniale;

Sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 - Allegato 4/4 - e dai principi contabili dell'Organismo italiano di Contabilità (OIC), sono stati definiti i seguenti elenchi:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP):

Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale	Consolidamento (si/no)
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI Srl	Trasporto pubblico locale	100	50.000,00	SI
MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	multiservizi	100	516.000,00	SI
A.S.M. S.R.L	Rifiuti /ambiente	100	1.114.349,00	SI
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	sviluppo area industriale di Bari	15	500.000,00	SI
GAC TERRE DI MARE Soc. Consortile a r.l.	Favorire gli obiettivi della politica comune della pesca	13,50	20.000,00	NO
GAL "Ponte Lama" Soc. Consortile a r.l.	valorizzazione zone rurali	6,00	25.000,00	NO
CONSORZIO CONCA BARESE Soc. Consortile a r.l.	Sviluppo integrato del territorio	7,50	100.000,00	NO
S.A.N.B	gestione rifiuti	27,80	100.000,00	NO

ELENCO DEGLI ENTI COMPRESI NEL CONSOLIDATO:

Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI Srl	Trasporto pubblico locale	SOCIETA'	100	50.000,00
MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	multiservizi	SOCIETA'	100	516.000,00
A.S.M. S.R.L	Rifiuti /ambiente	SOCIETA'	100	1.114.349,00
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	sviluppo industriale	ENTE STRUMENTALE	15	500.000,00

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2018 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi del Comune e dei singoli Organismi/Enti/Società, con la precisazione che:

- ❖ i bilanci delle società sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile;

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI (punto 4.1)

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che *"è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base"*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Si rimanda alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO (punto 4.2)

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando ad evidenziare:

- Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo vanno rilevate, secondo i principi contabili, le *Differenze da consolidamento* e *Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio pertanto si rilevano nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e si rilevano nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Nello schema di bilancio ministeriale tuttavia non sono presenti le poste con tali specifiche diciture, pertanto seguendo la prassi più comunemente utilizzata le differenze di consolidamento sono state appostate nella voce dell'attivo patrimoniale "avviamento" e le riserve di consolidamento nella voce del passivo "fondi di consolidamento per rischi e oneri".

Nella fattispecie del Comune di Molfetta le partite disallineate relative a crediti e debiti reciproci sono state recepite secondo la "Nota informativa per la verifica dei debiti e dei crediti tra l'Ente e le società partecipate al 31 dicembre 2018" allegato "L" al Rendiconto della gestione 2018 del Comune di Molfetta, approvato con delibera di consiglio comunale. In particolare le partite concordanti tra le due contabilità sono state compensate interamente, le partite invece disallineate sono state compensate per la parte riconosciuta dal Comune.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti reciproci fra Comune e Partecipate;

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta - ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 - non è oggetto di elisione. Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Non sono state oggetto di eliminazione le operazioni infragruppo di importo irrilevante.

Il riepilogo delle rettifiche di consolidamento operate ai fini della redazione del bilancio consolidato è riportato nell'allegato 2.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "differenza di consolidamento" (voce conto del Patrimonio passivo P-B-4), mentre se è negativo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "riserva di consolidamento/avviamento" (voce del Conto del patrimonio Attivo A-B-I-5).

Di seguito si riportano i dati relative alle operazioni di elisione relative alle società consolidate:

Ente/Società (1)	Valore della partecipata nella contabilità ente (2)	valore contabile a patrimonio netto (3)	di cui riserve (4)	fondo di dotazione (5)	risultato economico d'esercizio (6)	totale (7)	Valore partecipate al criterio patrimonio al netto degli utili (8) (7 - 6)	riserva da consolidamento (fondi di consolidamento per rischi ed oneri) (9) (8 - 2)	Differenze da consolidamento/Avviamento (10) (2 - 8)
ASM	1.114.349	1.789.211	668.236,00	1.114.349,00	6.626	1.789.211	1.782.585,00	668.236,00	
MTM	50.000	670.973	618.935	50.000,00	2.038,00	670.973	668.935,00	618.935,00	
Molfetta Multiservizi	763.160	903.194	246.899,00	516.000,00	140.295	903.194	762.899,00		261
Consorzio ASI	75.000,00	14.748.543,90	15.907.570,05	75.000,00	-1.234.026,15	14.748.543,90	15.982.570,05	15.907.570,05	
totale								17.194.741,05	261

Le operazioni di elisione dei valori della partecipate con le relative percentuali di patrimonio netto sono state eseguite in ossequio al principio contabile 4/4 del bilancio consolidato così come modificato dal d.m. 18 agosto 2017.

Il confronto dei dati è avvenuto tra la colonna n. 2 "valore della partecipata nella contabilità ente" e la colonna n.8 " valore partecipate al criterio del patrimonio al netto degli utili".

Nelle ultime due colonne è stata posta in evidenza la differenza di valore positiva o negativa tra il valore di iscrizione delle partecipate nel conto del patrimonio dell'ente e il valore delle partecipate valorizzate al metodo del patrimonio netto recepito nel conto del patrimonio del bilancio consolidato.

Elisione dei dividendi distribuiti dalle società consolidate:

Il dividendo corrisposto dalla Molfetta multi servizi all' ente è stato neutralizzato mediante l'iscrizione nel passivo patrimoniale del bilancio dell' ente alla voce " altre riserve"

Eliminazione dei costi e ricavi reciproci

COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE DI MOLFETTA CORRISPONDENTI AI RICAVI DELLE SOCIETA CONSOLIDATI

	M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI srl	MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	A.S.M. S.R.L	CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industr. di Bari)	TOTALE
COMUNE DI MOLFETTA	613.147,09	2.714.928	9.738.783,45	-	13.066.858,54

I Costi elisi dal conto economico del comune di Molfetta e dai ricavi delle relative società sono stati considerati al netto dell'iva e corrispondono agli affidamenti contrattualizzati (totale impegni al netto dell'iva) nel corso dell'anno.

Il totale dei costi e ricavi elisi ammonta ad € 13.066.858,54.

RICAVI CONTABILIZZATI DAL COMUNE DI MOLFETTA CORRISPONDENTI A COSTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

	M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	A.S.M. S.R.L	MOLFETTA PORTO S.R.L.	CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	TOTALE
COMUNE DI MOLFETTA		6.627,00				6.627,00

Trattasi del ricavo inerente il fitto di un immobile del comune adibito a sede sociale della società.

La somma dei ricavi elisi, così come riportati nelle due tabelle precedenti, pari a (13.066.858,54 + 6.627,00) 13.073.485,54 corrisponde al totale delle rettifiche apportate alla voce Totale Componenti positivi della gestione AT-1 del Conto Economico.

ELISIONE CREDITI E DEBITI DEL COMUNE E RELATIVE SOCIETA'

Le partite reciproche trovano coincidenza così come specificato nella "Nota informativa per la verifica dei debiti e dei crediti tra l'Ente e le società partecipate al 31 dicembre 2018" (Allegato "L" al Conto del Bilancio 2018) fatta eccezione per i crediti vantati dalla ASM nei confronti del comune di Molfetta (debiti del Comune nei confronti della ASM). Le poste sono state elise fino a concorrenza dei debiti riconosciuti dal Comune così come prescritto dal principio contabile. Nello specifico il credito vantato dalla ASM pari ad € 2.664.395,12 è stato eliso solo per 2.410.795,46. Si rimanda al documento citato per un riscontro dettagliato di tali voci.

Elisione debiti ente /crediti partecipate	M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI srl	MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	A.S.M. S.R.L	CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	TOTALE
COMUNE DI MOLFETTA	36.146,17	831.967,70	2.410.795,96	-	3.278.909,83

Come già anticipato, solo i debiti tra il comune di Molfetta e i crediti della ASM s.r.l. non trovano corrispondenza reciproca. Il credito di € 2.664.395,12 vantato dalla ASM s.r.l. trova corrispondenza nei debiti del Comune di Molfetta solo per € 2.410.795,46. (La differenza riguarda le somme relative alla "Copertura costi di bonifica impianto di compostaggio", per € 253.599,66 per le quali il Comune sta valutando il riconoscimento.).

La tabella seguente illustra l'elisione dei crediti dell'Ente corrispondenti ai debiti delle società.

Elisione crediti ente / debiti partecipate	M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI srl	MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	A.S.M. S.R.L	MOLFETTA PORTO S.R.L.	CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	TOTALE
COMUNE DI MOLFETTA	4.876,71	7.170,64	40.481,67			52.529,02

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI (punto 4.4)

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);

Tutte le società sono state consolidate con il metodo integrale fatta eccezione dell'ASI che è stata consolidata per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento al bilancio della società partecipata (cd. metodo proporzionale).

Determinazione del patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma è di pertinenza di altri soggetti.

Non esistono nel consolidato del Comune di Molfetta quote di pertinenza di terzi essendo le società controllate tutte possedute al 100%; le società e gli enti partecipati essendo già consolidati con il metodo a percentuale non generano quote di pertinenza di terzi.

VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Le variazioni più significative nelle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'anno precedente riguardano:

conto economico

Il valore aggregato "totale componenti positivi della gestione" subisce variazioni significative registrando un incremento del 18,98% ; per la voce "componenti negativi della gestione" si registra un incremento di circa il 10,20 % con un risultato della gestione operativo 23.867.187,11 migliorato del 44,87%. Il saldo della gestione finanziaria non mostra scostamenti significativi mentre il saldo della gestione straordinaria registra un peggioramento del 37% passando da un importo di € 2.238.959,55 ad un importo di € 1.500.377,29.

Il risultato economico finale è pertanto sensibilmente migliore rispetto al 2017 passando da 15.645.062,52 a 22.575.553,45.

Conto del patrimonio

Le variazioni in assoluto intervenute tra l'attivo e il passivo patrimoniale nel corso dei due esercizi sono di scarsa rilevanza. Si dettagliano qui di seguito le voci principali.

CREDITI

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	71.552.819,47	-52.529,02	71.500.290,45
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	94.376,00	-36.146,17	58.229,83
Molfetta multiservizi s.p.a.	897.966,00	-831.967,70	65.998,30
A.S.M.s.r.l.	6.339.682,00	-2.410.795,96	3.928.886,04
ASI	1.901.782,50		1.901.782,50
totale	80.786.625,97	-3.331.438,85	77.455.187,12

Nel campo rettifiche sono riportate le rettifiche cumulate per ogni componente del gruppo, così come si desume dal citato documento "Nota informativa debiti/crediti delle Partecipate/Comune".

DEBITI

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	30.621.326,43	-3.278.909,83	27.342.416,60
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	92.383,00	-4.876,71	87.506,29
Molfetta multiservizi s.p.a.	482.985,00	-7.170,64	75.814,36
A.S.M.s.r.l.	9.828.539,00	-40.481,67	9.788.757,33
ASI	1.235.212,50		1.235.212,50
totale	42.260.445,93	-3.331.438,85	38.929.007,08

Nel campo rettifiche sono riportate le rettifiche cumulate per ogni componente del gruppo.

RATEI, RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Ratei e risconti attivi

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta			
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	54.003,00		54.003,00
Molfetta multiservizi s.p.a.	20.302,00		20.302,00
A.S.M.s.r.l.	84.267,00		84.267,00
ASI	128.937,15		128.937,15
totale	287.509,15		287.509,15

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria, essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, comune a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti passivi

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	193.736.294,80		193.736.294,80
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	79.380,00		79.380,00
Molfetta multiservizi s.p.a.			
A.S.M.s.r.l.	2.180.832,00		2.180.832,00
ASI	1.625.584,05		1.625.584,05
totale	197.622.090,85		197.622.090,85

I ratei ed i risconti passivi sono principalmente costituiti da:

Comune di Molfetta: riguardano i contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione ed altri enti per la realizzazione di opere pubbliche, contabilizzati a conto economico secondo il criterio della competenza economica.

M.T.M Srl: riguardano i contributi in conto impianti ricevuti dalla Regione Puglia per l'acquisto di nuovi autobus rinviati ai futuri esercizi, contabilizzati a conto economico, secondo il criterio della competenza economica tra gli altri ricavi e proventi (voce a5) in correlazione agli ammortamenti.

Molfetta Multiservizi s.p.a.: voce non presente

A.S.M.s.r.l. : Consiste nell'acconto fatturato per prestazioni di servizi a dicembre per l'anno successivo. Per una forma residuale è considerato il contributo in conto impianti.

Consorzio ASI : Si riferiscono a contributi in conto impianti relativi a nuovi progetti e sono contabilizzati attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio asimmetrico in connessione alla vita utile del bene. La contropartita a conto economico è imputata alla voce "altri ricavi e proventi" .Pertanto il saldo rappresenta il rinvio agli esercizi futuri dei contributi in conto impianto.

FONDO RISCHI

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	964.727,67	17.194.741,05	18.159.468,7
M.t.m. Mobilità e trasporti srl			
Molfetta multiservizi s.p.a.	236.432,00		236.432,00
A.S.M.s.r.l.	100.000,00		100.000,00
ASI	1.659.376,20		1.659.376,20
totale	2.960.537,87	17.194.741,05	20.155.276,92

Le voci di rettifica sono costituite dalla riserve di consolidamento generatesi per effetto del consolidamento dei conti così come già riportato in precedenza.

RICAVI

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	70.271.391,70	6.627,00	70.264.764,70
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	819.752,00	613.147,09	206.604,91
Molfetta multiservizi s.p.a.	2.834.322,00	2.714.928,00	119.394,00
A.S.M.s.r.l.	15.322.074,00	-9.738.783,45	5.583.290,55
ASI	1.241.313,60		1.241.313,60
totale	90.488.853,30	13.073.485,54	77.415.367,76

Come già spiegato, i valori della colonna Rettifiche corrispondono ai valori riportati nelle precedenti tabelle "Eliminazione dei costi e Ricavi reciproci". Solo per la partecipata ASI non ci sono verificate elisioni

SPESE DI PERSONALE

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	9.011.224,35		9.011.224,35
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	470.151,00		470.151,00
Molfetta multiservizi s.p.a.	1.582.066,00		1.582.066,00
A.S.M.s.r.l.	4.253.012,00		4.253.012,00
ASI	292.167,60		292.167,60
totale	15.608.620,95		15.608.620,95

Le principali voci di spesa di personale sono costituite da:

la voce comprende tutti costi del personale al netto dell'irap, quindi vengono conteggiati i costi per oneri diretti e indiretti contributivi per il personale a tempo determinato e indeterminato.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	1.970.305,07		1.970.305,07
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	144,00		144,00
Molfetta multiservizi s.p.a.	4.169,00		4.169,00
A.S.M.s.r.l.	44.410,00		44.410,00
ASI	1.569,30		1.569,30
totale	2.020.597,37		2.020.597,37

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da:
interessi sui mutui contratti dal comune di Molfetta.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	2.238.959,55		2.238.959,55
M.t.m. Mobilità e trasporti srl			
Molfetta multiservizi s.p.a.			
A.S.M.s.r.l.			
ASI			
totale	2.238.959,55		2.238.959,55

I proventi straordinari di maggior rilievo attengono alla gestione del Comune di Molfetta:

- 1) permessi a costruire per € 1.185.129,78
- 2) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo : € 1.053.829,77

Oneri straordinari

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	738.582,26		738.582,26
M.t.m. Mobilità e trasporti srl			
Molfetta multiservizi s.p.a.			
A.S.M.s.r.l.			
ASI			
MOLFETTA PORTO			
totale	738.582,26		738.582,26

Gli oneri straordinari sono principalmente costituiti da:

- 1) insussistenze dell' attivo relative all'attivo patrimoniale del Comune di Molfetta per e 728.221,20
- 2) oneri straordinari per € 10.361,06

Allegato 1: Sintesi dei criteri di valutazione degli organismi del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune

VOCE ¹	Comune	Altre componenti del gruppo ²				MOLFETTA PORTO
		M.T.M.	Molfetta multiservizi	A.S.M.	ASI	
Immobilitazioni immateriali	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO
Costi di impianto ed ampliamento						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Altre immobilizzazioni immateriali						
Avviamento	Include la differenza tra il valore delle partecipate valorizzate al metodo del patrimonio netto e il valore di contabilizzazione della stessa nella contabilità del comune					
Immobilitazioni materiali						
Strade, ponti e altri beni demaniali						
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti e altri beni mobili						
Fabbricati						
Impianti e macchinari						
Attrezzature						
Automezzi						
Mobili, arredi e macchine ufficio						
Altri beni mobili						
Immobilitazioni finanziarie	Capitale sociale/ Patrimonio netto rendiconto approvato					
Imprese controllate e collegate						
Rimanenze		Minore costo di acquisto e valore di mercato	Minore costo di acquisto e valore di mercato	Minore costo di acquisto e valore di mercato	Minore costo di acquisto e valore di mercato	Minore costo di acquisto e valore di mercato
Contributi c/ capitale redditi	Valore accertato e relativo fondo crediti	Valore realizzabile	Valore presumibile	Valore realizzabile	Valore presumibile	Valore presumibile
Debiti	Valore impegnato (per i debiti fuori bilancio dove conosciuti sono state accantonate le risorse economiche finanziarie)	Valore nominale				

Disponibilità liquide	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale
Ratei e risconti					
Fondo per rischi e oneri	Secondo la stima dell'ipotetico grado di soccombenza per le passività potenziali	Sono calcolati in base a perdite presunte	Sono calcolati in base a perdite presunte	Sono calcolati in base a perdite presunte	
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi					
Ricavi e proventi	Accertamenti	Fatturato e contratti fatture	Fatturato e contratti fatture	Fatturato e contratti fatture	
Costi e oneri	Impegni liquidati + fatture da ricevere	Principio di competenza	fatture	fatture	
Imposte sul reddito	Impegni liquidati	Principio di competenza	Principio di competenza	Principio di competenza	

Allegato 2 - Rettifiche di consolidamento

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Totale	riferimento	riferimento
		rettifiche di consolidam.	art.2425 cc	DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1	Proventi da tributi			
2	Proventi da fondi perequativi			
3	Proventi da trasferimenti e contributi			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-12.487.828,41	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-6.627,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	-12.481.201,41		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	-585.657,13	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		-13.073.485,54		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	-12.481.201,41	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	-6.627,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			
13	Personale		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		B12	B12
17	Altri accantonamenti		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	-585.657,13	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		-13.073.485,54		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>			
b	<i>da società partecipate</i>			
c	<i>da altri soggetti</i>			
20	Altri proventi finanziari		C16	C16
Totale proventi finanziari				
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>			

b	Altri oneri finanziari			
	Totale oneri finanziari			
	totale (C)			
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	D18		D18
23	Svalutazioni	D19		D19
	totale (D)			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<u>Proventi straordinari</u>	E20	E20	
a	Proventi da permessi di costruire			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		E20b	
d	Plusvalenze patrimoniali		E20c	
e	Altri proventi straordinari			
	totale proventi			
25	<u>Oneri straordinari</u>	E21	E21	
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		E21b	
c	Minusvalenze patrimoniali		E21a	
d	Altri oneri straordinari		E21d	
	totale oneri			
	Totale (E) (E20-E21)			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)			
26	Imposte (*)	22		22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23		23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Totale rettifiche di consolidam.	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		BI4	BI4
5	avviamento	261,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		BI6	BI6
9	altre		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	261,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1 Beni demaniali			
	1.1 Terreni			
	1.2 Fabbricati			
	1.3 Infrastrutture			

	1.9	Altri beni demaniali			
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			
	2.1	Terreni		BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.2	Fabbricati			
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.3	Impianti e macchinari		BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto			
	2.6	Macchine per ufficio e hardware			
	2.7	Mobili e arredi			
	2.8	Infrastrutture			
	2.9	Diritti reali di godimento			
	2.9				
	9	Altri beni materiali			
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali			
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1	Partecipazioni in	-2.002.509,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	-1.927.509,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	-75.000,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>			
	2	Crediti verso		BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche			
	b	<i>imprese controllate</i>		BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>		BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>		BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli		BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-2.002.509,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
		<u>Rimanenze</u>		CI	CI
		Totale			
II		<u>Crediti (2)</u>			
	1	Crediti di natura tributaria			
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>			
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
	2	Crediti per trasferimenti e contributi			
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>			
	b	<i>imprese controllate</i>			CI2
	c	<i>imprese partecipate</i>		CI3	CI3
	d	<i>verso altri soggetti</i>			
	3	Verso clienti ed utenti	-3.331.438,85	CI1	CI1
	4	Altri Crediti		CI5	CI5
	a	<i>verso l'erario</i>			
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>			
	c	<i>altri</i>			
		Totale crediti	-3.331.695,46		
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
	1	partecipazioni		CI1,2,3,4,5	CI1,2,3

	2	altri titoli		CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	1	Conto di tesoreria			
	a	<i>Istituto tesoriere</i>			CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>			
	2	Altri depositi bancari e postali		CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
		Totale disponibilità liquide			
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	-3.331.695,46		
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi		D	D
	2	Risconti attivi		D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)			
		TOTALE DELL'ATTIVO	-5.333.686,85		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Totale rettifiche di consolidam.	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-1.755.349,00	AI	AI
II	Riserve	-17.441.640,05		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	551.865,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b <i>da capitale</i>	-17.993.505,05	AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>			
II	Risultato economico dell'esercizio		AIX	AIX
I	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-19.196.989,05		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1 per trattamento di quiescenza		B1	B1
	2 per imposte		B2	B2
	3 altri		B3	B3
	4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	17.194.741,05		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)			
	D) DEBITI (1)			
	1 Debiti da finanziamento			
	a prestiti obbligazionari		D1e D2	D1

	b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
	c	verso banche e tesoriere		D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori		D5	
	2	Debiti verso fornitori	-3.331.438,85	D7	D6
	3	Acconti		D6	D5
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi			
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
	b	altre amministrazioni pubbliche			
	c	imprese controllate		D9	D8
	d	imprese partecipate		D10	D9
	e	altri soggetti			
	5	altri debiti		D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari			
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
	c	per attività svolta per c/terzi (2)			
	d	altri			
		TOTALE DEBITI (D)	-3.331.695,46		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I		Ratei passivi		E	E
II		Risconti passivi		E	E
	1	Contributi agli investimenti			
	a	da altre amministrazioni pubbliche			
	b	da altri soggetti			
	2	Concessioni pluriennali			
	3	Altri risconti passivi			
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
		TOTALE DEL PASSIVO	-5.333.686,85		
		CONTI D'ORDINE			
		1) Impegni su esercizi futuri			
		5) beni di terzi in uso			
		6) beni dati in uso a terzi			
		7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
		8) garanzie prestate a imprese controllate			
		9) garanzie prestate a imprese partecipate			
		10) garanzie prestate a altre imprese			
		TOTALE CONTI D'ORDINE			

